



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEBELLO VICENTINO (VI)
36054 - MONTEBELLO VIC.NO - Via G. Gentile, 7
Tel. 0444/649086 - Fax 0444/649016 - e-mail: VIIC856003@istruzione.it
Codice meccanografico VIIC856003 - Codice Fiscale 80016310247

Circ. n. 121

Montebello Vic.no, 27 ottobre 2020

Ai docenti e al personale ATA
in servizio nell'Istituto

A tutti i genitori degli alunni
dell'IC Montebello Vic.no

OGGETTO: Piano e Regolamento per la didattica digitale integrata

Si rende noto che il Consiglio di Istituto con delibera n. 37 del 22/10/2020 ha approvato il "Piano e Regolamento per la didattica digitale integrata", che si riporta in allegato e che viene pubblicato nella sezione "Regolamenti" del Sito di Istituto.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Avv. Gigliola Tadiello
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEBELLO VICENTINO (VI)
36054 - MONTEBELLO VIC.NO - Via G. Gentile, 7
Tel. 0444/649086 - Fax 0444/649016 - e-mail: viic856003@istruzione.it
Codice meccanografico VIIC856003 - Codice Fiscale 80016310247

PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria, originatasi nell'anno scolastico 2019/20, ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

In previsione della ripartenza dell'anno scolastico 2020/21, le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39), adottate con DM n. 89 del 7 agosto 2020, hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo di Montebello Vicentino recepisce per la parte che riguarda gli istituti del primo ciclo.

Da ultimo, il DPCM 18 ottobre 2020 ha ribadito che l'attività didattica nel primo ciclo avviene in presenza sicchè rimane residuale il ricorso alla Didattica Digitale Integrata (DDI).

Premesse e finalità

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39, che hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Il presente Piano, condiviso dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma come DDI, che prevede l'utilizzo delle tecnologie per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo degli alunni.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di sospensione delle lezioni, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di isolamento domiciliare obbligatorio o fiduciario di singoli insegnanti e alunni, o di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari connesse a gravi motivi di salute debitamente certificati, etc. salva

l'applicazione delle disposizioni sull'istruzione domiciliare.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni, le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;
- la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati (con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante), ad esempio utilizzando applicazioni come Google Documenti o Moduli (app della piattaforma G Suite for Education);
- *attività asincrone*, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni, svolte con l'ausilio di strumenti digitali:
- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'utilizzo di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali.

Le attività possono essere svolte anche in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa

dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.

I docenti di sostegno, anche in DDI, mettono a punto, in stretta correlazione con i colleghi, materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'allievo con disabilità, secondo quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

I docenti di sostegno dovranno inoltre supportare la classe con particolare attenzione verso gli alunni con bisogni educativi speciali.

L'Animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI:

- progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte ai docenti, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale;
- definendo procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti relativi alla DDI;
- assicurando il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti.

Piattaforme digitali

Le piattaforme digitali in uso nell'Istituto sono:

- il Registro elettronico (ClasseViva di Spaggiari)
- la Google Suite for Education (GSuite)
- Padlet

È consentito, in caso della realizzazione di particolari progetti, integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni, previa verifica delle condizioni d'uso e con ogni accorgimento atto a impedire accessi abusivi e illeciti.

Formazione specifica

Per rispondere alle specifiche esigenze formative in relazione alla DDI, il Dirigente Scolastico curerà un Piano di formazione, eventualmente anche in collaborazione con la rete di ambito o di scopo.

L'Animatore Digitale realizzerà per i docenti attività formative incentrate sull'uso del Registro Elettronico, di GSuite e di altre piattaforme per la DDI.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, potrà essere istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri fissati dal Consiglio di Istituto.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 22 ottobre 2020
- CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA
(n. 37 del 22/10/2020)

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Montebello Vicentino.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico trasmette a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento tramite circolare e ne dispone la pubblicazione sul sito dell'Istituto.

Art.2 – Utilizzo delle piattaforme digitali

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

La Scuola dell'Infanzia utilizza la bacheca digitale Padlet per proporre ai bambini attività varie e condividere con le famiglie i risultati delle stesse.

È prevista comunque l'attivazione di GSuite ad uso dei genitori, finalizzata a incontri con gli stessi al fine di condividere le linee educativo-didattiche e le proposte operative da attuare con il supporto delle famiglie.

Anche il registro elettronico ClasseViva di Spaggiari potrà fornire un supporto alle attività didattiche.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Le modalità di svolgimento delle attività (sincrona e/o asincrona) vengono indicate nella sezione Agenda del registro elettronico.

Nell'ambito delle attività in modalità sincrona (in presenza on line), gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte, come da orario settimanale delle lezioni. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta nell'apposito spazio.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona (off line), gli insegnanti appuntano nella sezione Agenda del Registro elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline al fine di evitare un carico di lavoro eccessivo. Per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, l'insegnante può creare un corso su Google Classroom, che costituisce l'ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Il docente invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività a distanza in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni:

- di 15 ore per tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria;
- di 10 ore per la prima classe della scuola Primaria.

Il quadro orario delle lezioni in modalità sincrona viene integrato con attività in modalità asincrona. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto.

I docenti del Consiglio di classe / Team provvederanno alla stesura dell'orario settimanale delle lezioni sincrone e asincrone sulla base del monte ore assegnato a ogni disciplina e riportato nella tabella sottostante (*con riserva di compilazione in caso di necessità*):

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI ATTIVITÀ SINCRONE	ORE SETTIMANALI ATTIVITÀ ASINCRONE

Nel caso della scuola Primaria, in considerazione delle diverse suddivisioni tra le discipline del monte ore settimanale, in linea generale si dispone, con gli opportuni adattamenti, il dimezzamento dell'orario settimanale dalla classe seconda alla classe quinta; per la classe prima la riduzione a un terzo con privilegio delle discipline volte all'acquisizione dei saperi di base.

In caso di discipline con una sola ora di lezione settimanale, l'effettuazione avverrà su base quindicinale.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunno.

La riduzione del monte ore settimanale delle lezioni è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Le consegne relative alle attività sincrone e asincrone vanno assegnate dal lunedì al venerdì entro le ore 14:00 (non è consentito effettuare consegne per il giorno successivo); i termini per le restituzioni sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00. Tali indicazioni hanno lo scopo di consentire agli alunni di organizzare le proprie attività scolastiche in maniera autonoma, sulla base delle esigenze personali e familiari. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e gli alunni.

Sarà cura del coordinatore di classe monitorare i carichi di lavoro tra attività sincrona e asincrona, online/offline e in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o termini di consegna, segnalando agli interessati eventuali criticità o incongruenze.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Per le videolezioni viene utilizzata l'app Google Meet di G Suite for Education; l'insegnante invia il link per partecipare alla videolezione tramite Google Classroom o inserimento del link per il collegamento nella sezione Agenda del registro elettronico.

All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di annotare sul Registro elettronico la presenza degli alunni e le eventuali assenze, che devono essere giustificate alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni, agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe;
- accedere sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dallo stesso su richiesta dell'alunno;

- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente alla videolezione;
- in caso di verifica orale, deve essere assicurata dall'alunno la "genuinità" delle risposte essendo vietato di avvalersi di aiuti, spunti scritti e/o orali;
- partecipare con la videocamera attivata che inquadra l'alunno in primo piano, con un abbigliamento adeguato, provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo;
- la partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
- durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per gli alunni non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi gli alunni.

Ai genitori è comunque precluso l'intervento durante le lezioni in modalità sincrona, essendo parificato l'eventuale disturbo alle attività didattiche come interruzione di pubblico servizio.

I docenti, nel corso di lezioni con collegamento in modalità sincrona, avranno cura di tener conto di tale situazione, evitando interrogazioni o altri interventi che possano presentare profili di violazione della privacy.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare; va prestata particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni per il computo del monte ore disciplinare complessivo.

L'utilizzo di Google Classroom consente di conservare in un repository, tramite Google Drive, i materiali didattici e i compiti, che possono quindi essere riutilizzati in contesti diversi.

Art. 4 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale, che permette all'Amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali del Registro elettronico e di Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto **è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche**, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale interazione tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato riprendere, riprodurre, diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

La piattaforma GSuite for Education e, in generale, gli strumenti digitali devono essere utilizzati in modo responsabile. L'infrazione alle regole nell'uso dei suddetti strumenti, specie se reiterata, può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari con ripercussioni sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricordano, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un alunno in qualità di utente sul web (Netiquette):

- 1) Gli alunni saranno dotati di account personali (cognome.nome@ic-montebello.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.
- 2) La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
- 3) Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
- 4) Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
- 5) In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:
 - presentarsi in ritardo agli appuntamenti
 - mangiare
 - stare in pigiama
 - evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri
 - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
- 6) Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
- 7) La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, utilizzeranno la sezione Colloqui

- del registro elettronico, secondo le modalità diramate con apposita circolare. In caso di incontri o riunioni con tutto il team docente/consiglio di classe verrà utilizzata l'applicazione Google Meet.
- 8) Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
- 9) Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni) e asincrone, gli alunni saranno avvisati secondo le seguenti modalità:
- su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.
- Per la scuola Primaria, con scelta unitaria, in alternativa si potrà ricorrere all'utilizzo della sezione Agenda del registro elettronico.
- 10) Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom o nella sezione Annotazioni del registro Elettronico. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione. Su invito del docente può esserne richiesta l'attivazione ai fini della verifica dell'effettiva partecipazione.
- 11) I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
- 12) I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, e altro materiale scolastico o proposte formative che si desidera condividere.
- 13) Salvo deroghe in casi eccezionali, gli alunni dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali.

Art.5 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, il team docente/il Consiglio di classe al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati

attiverà:

- percorsi didattici personalizzati in modalità asincrona;
- attività individuali e/o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, in caso di disponibilità di organico dell'autonomia;
- attività di partecipazione a distanza in modalità sincrona alle attività svolte in classe.

In questo caso è richiesto il coinvolgimento delle famiglie, specie per gli alunni della scuola Primaria per il supporto operativo e a garanzia del rispetto delle norme sulla privacy.

Laddove possibile, e compatibilmente con i tempi di attivazione, deve essere privilegiata la partecipazione alle attività della classe in modalità sincrona.

Le disposizioni di cui sopra troveranno applicazione anche nei confronti degli alunni considerati in *condizioni di fragilità* debitamente certificate nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Art.6 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI si rimanda al Documento sulla Valutazione dell'Istituto per l'anno scolastico 2020/2021, con eventuali opportuni adattamenti. L'insegnante riporta sul registro Elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Art.7 - Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità e corresponsabilità digitale, che comprende anche impegni specifici per un uso responsabile delle tecnologie digitali.

Disposizioni finali

L'utente che si avvale della DDI accetta implicitamente e si impegna a rispettare le regole contenute nel presente Regolamento nonché le norme delle piattaforme di cui si avvale, dichiarandosi consapevole delle responsabilità connesse a eventuali condotte non consentite.

Si fa espressa riserva di integrare il presente Regolamento per sopravvenute esigenze o di derogarvi in caso di disposizioni normative di carattere superiore che prescrivano diverse modalità operative.

Le disposizioni del Piano e Regolamento devono ritenersi integrate dalle indicazioni contenute nella nota Mi n. 1934 del 26/10/2020.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
Andrea Ruvoletto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Gigliola Tadiello



istsc_viic856003.AOoviic856003.001.5829.27-10-2020.B.19.